



COMITATO PARI OPPORTUNITÀ
ORDINE AVVOCATI NOVARA

Egr. Presidente del Tribunale di
Novara
Dott. Filippo Lamanna
S.P.M.

Novara, 4 settembre 2020

Egregio Presidente,

il Comitato Pari Opportunità ha apprezzato molto l'attenzione da Lei dimostrata nei confronti delle esigenze degli avvocati genitori laddove, all'inizio dell'emergenza sanitaria - quando ancora l'attività dei Tribunali non era stata sospesa ma le scuole erano già state chiuse - aveva previsto con Suo decreto che la cura dei figli minori costituisse un legittimo impedimento per l'avvocato a non comparire in udienza.

Ora che il peggio sembra essere passato e che riprendono sia le attività del Tribunale sia quelle scolastiche, ci siamo posti il problema di come faranno i genitori a gestire l'eventualità, assai verosimile, che i propri figli debbano restare a casa in quarantena in quanto malati o perché presentano dei sintomi o ancora perché uno dei loro compagni è risultato positivo al Covid-19.

In tale situazione, infatti, sarebbe per un verso assai difficile trovare qualcuno che si occupi del minore al posto del genitore (con il rischio di essere a sua volta contagiato), per altro verso pericoloso per la salute pubblica costringere il genitore avvocato a recarsi in udienza.

Pertanto, anche qualora dovesse riconoscersi concedibile il legittimo impedimento, ciò non varrebbe né nelle cause civili né nei procedimenti penali in cui si assiste la parte civile, mentre sarebbe necessario un provvedimento che estenda la possibilità di ottenere un rinvio anche in tali procedimenti.

Con la presente vorremmo dunque auspicare una soluzione alle problematiche sopra esposte, che potrebbe consistere o in una modifica al protocollo sulle pari opportunità sottoscritto nel 2018 o, ancora meglio, in un Suo decreto, che avrebbe valenza vincolante nei confronti dei magistrati.

Restiamo ovviamente a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

La ringraziamo e inviamo i migliori saluti

per il CPO

La Presidente avv. Fulvia La Rocca